# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 353. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Martedì, 22 Dicembre 1896.



VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## IL PREMIO IDEALE

**per gli abbonati di un giornale**

III.

Chi legge da molto tempo i giornali è stupito dell'importanza che vengono prendendo nella vita attuale cose e questioni, che adesso ci interessano tanto, e per le quali, da un momento all'altro, può scoppiare un conflitto diplomatico e anche una guerra.

In altri tempi c'era la questione d'Oriente; c'era la lotta di influenza fra la Francia e l'Austria, sostituita più tardi dalla Germania; c'era la questione delle colonie americane. Tutte queste cose adesso hanno cedduto il posto a problemi nuovi, che è impossibile esaminare con profitto, se non si ha una chiara idea degli elementi che li compongono.

La Russia, ad es., vent'anni fa era ancora un impero relegato all'estremità orientale dell'Europa, che metteva il naso nelle faccende europee una volta ogni dieci anni; adesso occupa un posto eccezionale nelle cose del mondo, e anche per noi è importantissimo, viste le grandi cose che le si attribuiscono, dalla liberazione dei nostri prigionieri, all'occupazione di un lembo nel Mar Rosso.

Come che l'*Orso del Nord* — stile di 40 anni fa — ha potuto mettere così robustamente la zampa sull'Europa?

Apriamo l'*Annuario Ricchiardi* - il più perfetto lavoro del genere - alla pagina 537 e seg. e troviamo la spiegazione. Legge rigidamente breve statistico-storico. Indi passo alle notizie statistiche; e veggo trattarsi di un impero che ha una vastità di *ventidue milioni* di chilometri quadrati - 80 volte, a dir poco, la superficie dell'Italia. Veggo una popolazione, ogni giorno crescente, che oggi ha raggiunto la bellezza di 119.032.750 abitanti, eguali alla somma della Germania, dell'Austria e dell'Italia unite; e cresce, perchè mentre in un anno ne muoiono 3.837.160, ne nascono 5.304 978, e si maritano 972.146, tanto per assicurare la perpetuità della razza. Veggo un paese che consacra all'istruzione pubblica 39 milioni e mezzo di rubli, e ai lavori di pubblica utilità - strade, canali, ferrovie - la miseria di 152 milioni di rubli, su per giù mezzo miliardo all'anno.

La Corona possiedere otto milioni di ettari di terre, le più ricche e le meglio coltivate; senza tener conto che le miniere d'oro e d'argento della Siberia son tutta roba della Corona.

L'esercito di prima linea conta 1.360.000 uomini, e un milione sta in riserva. Ciò non toglie che i turchi e Pitewin li abbiano tenuti in rispetto per 2 o 3 mesi.

Un'altra questione: quella dell'Africa australe. Pochi mesi fa mancò poco non nascesse un conflitto tra Inghilterra e Germania: l'imperatore Guglielmo prese la protezione del Transwaal con un'energia che stupì quelli che non sapevano la situazione delle cose, tanto che molti si chiesero: che c'entra Inghilterra in Germania?

Un'occhiata all'*Annuario Ricchiardi* basta per vedere di quali interessi si tratti. Infatti a p.211 troviamo che l'Inghilterra ha assunto nel 1891 il protettorato della *British South Africa*, un milione di k. q. che dal 1893, primo Lo Bengula e presa Buluwayo, passerà la Rhodesia, e poi, q. q. 1,450,000; che signoreggia nella *B. E. Africa*, 2 milioni di km. q.; che è padrona del Basutoland, del Bechuanaland, della colonia del Capo, di Natal, del territorio del Niger 1,000,000 di km. q. Con un impero africano così vasto, pieno di tesori minerali, ove s'è avviata l'emigrazione europea più ardita, le gelosie si capiscono.

Una grande partita nuova va ad aprirsi nell'Estremo Oriente.

L'esordio l'abbiamo avuto nella guerra tra il Giappone e la China.

Ora ponete, e potete contarci, che fra tre o quattro mesi sorgano questioni in questa parte che è più della metà del mondo, come farete a seguirle e a farvi conto dei spazzi e delle notizie laconiche, che leggerete sui giornali?

Avendo invece sul tavolo o nelle scaffale l'**Annuario Ricchiardi** (il quale servirà per molti anni ancora) non fate che aprirlo a pagina e vedrete dei vostri figliuoli e asprete subito quale importanza abbiano *Port Arthur*, o l'isola *Formosa*, o la punta della Corea, o una città del Madagascar.

Sotto tutti i punti di vista adunque l'*Annuario Ricchiardi* è un libro indispensabile nelle famiglie, perchè, come dicevamo il primo giorno, esso è un vero prontuario storico, diplomatico, statistico, politico, commerciale.


## Le vacanze

La notte porta consiglio; e l'on. Luzzatti avendo riletto nella notte uno scrittore inglese, si è persuaso a rinviare tutta la parte dei provvedimenti relativi alle immobilità delle banche, alla cessazione delle cartelle ec.

Tutto ciò che non si può differire senza grave ed imminente pericolo per il credito del Banco di Napoli e per il credito generale, lo applicheremo; tutto il resto lo rinvieremo alla discussione del progetto definitivo.

Queste dichiarazioni dell'on. Luzzatti e dell'on. Rudinì che collimano colle conclusioni del nostro articolo di ieri, hanno dissipato molti dubbi e molte incertezze: onde il progetto di esecuzione provvisoria fu approvato con una maggioranza, quale in siffatte leggi di credito è desiderabile sempre, chiunque si trovi al Governo.

E così la Camera ha preso le vacanze, dopo aver ingoiato, in meno di venti giorni, tale un gruppo da progetti di pigliare l'indigestione ad un elefante. Speriamo che il Senato ne riveda qualcuno, che fu discusso alla leggera e magari neppure discusso.

Questo fatto, abbastanza caratteristico, che rivela le disposizioni dall'assemblea, è la più bella smentita a tutte le voci e a tutte le insinuazioni, che ogni tanto gli amici occasionali del Gabinetto mettono fuori sulla necessità di sciogliere la Camera.

A noi non fa nè caldo, nè freddo, che la Camera attuale viva poco o molto, sebbene ai tempi che corrono convenga ricorrere ai Comizi proprio quando non si può più tarne a meno: ma ragionando sulla situazione parlamentare qual'è e non quale ciascuno potrebbe desideraria bisognerebbe supporre che gli uomini al governo avessero perduta la bussola per pensare alla eventualità della sciagurata di una Camera, che in questi 20 giorni ha dato prova di quelle eminenti facoltà digestive.

A ben riflettere non è neppure il caso di chiudere la sessione, per non perdere il lavoro fatto: sui progetti, taluni di grande importanza, che il Ministero ha presentati in quest'ultimo periodo.

Chiuso il periodo delle inchieste bizantine e tagliata la coda ai serpenti a sonagli, la Camera attuale può svolgere ormai in un'atmosfera calma e tranquilla la sua attività e guadagnare il tempo perduto per i dolorosi avvenimenti d'Africa.

Tutto sta che il Ministero, invece di preoccuparsi dei gruppi, si preoccupi del provvedimenti. Così soltanto si potrà rinquistare al Parlamento il prestigio, che è continue lotte di persone, a scapito delle cose, gli hanno fatto perdere nell'opinione pubblica.


## Politica e Diplomazia

**Vienna**, 21. — Il Re di Serbia durante il suo soggiorno qui ha conferito la Gran Croce dell'Ordine di Takowo al conte Szecsen alto funzionario del Ministero degli esteri.

**Costantinopoli**, 21. — Il Cheikh-ul-Islam, Djemal-Eddin-Effendi è in uno stato disperato essendo attaccato dal cancro.

**Parigi**, 21. — La Regina Maria Pia di Portogallo, che conta di rimanere una quindicina di giorni a Parigi, è stata visitata dalla Principessa Matilde.

**Londra**, 21. — Il barone de Courcel, ambasciatore di Francia, non presenterà le sue lettere di richiamo altro che dopo il ritorno della Regina a Windsor, che è fissato per il 16 febbraio.

**Madrid**, 21. — La Contessa di Parigi è ospite della Regina Reggente al Palazzo Reale.

**Pietroburgo**. — La *Gazzetta di Pietroburgo* pubblica un'intervista con un membro della Legazione di China a Pietroburgo, che smentisce formalmente l'esistenza di un trattato russo-cinese.

Tutto si limita, a quanto ha dichiarato questo diplomatico, ad una convenzione per la libera costruzione per parte della Russia di un tronco di ferrovia attraverso la Manciuria, per collegare la parte occidentale di tale ferrovia transiberiana colla parte orientale che fa capo a Vladivostock.

Questa convenzione non si riferisce ad altre questioni.

## Parlamenti esteri

*UNGHERIA.*

(8) **Budapest**, 21. — (*Camera dei Deputati*). Si approva l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, conformemente al testo della Commissione.

## Francia e Abissinia.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 21, ore 16,35. — I regali che il signor Lagarde porta a Menelick consistono in grandi vasi di Sèvres, oggetti di lusso, fucili e revolver ornati di oro, gemme ed ornamenti per la Imperatrice Taitù e decorazioni per i Ras.

E' probabile che si studierà la possibilità di costruire una ferrovia per Gibuti.

L'*Extrenenil* e il *Petit Journal* si rallegrano di vedere così stabilirsi l'influenza francese in Abissinia, lasciando l'Italia meditare sulla follia delle proprie ambizioni.

Ritengono che l'alleanza franco-russa impedirà l'invasione dell'Inghilterra in Africa.

## La festa dell'arte e dei fiori a Firenze

### Il monumento a Donatello.

(8) **Firenze**, 21. — Alla presenza del Re della Regina, del Principe e della Principessa di Napoli e del Duca e della Duchessa d'Aosta, dell'on. Ministro Giusturco, di tutte le autorità, dei senatori e deputati e di numerosissimi forestieri è stato inaugurato, nella basilica di San Lorenzo, il monumento a Donatello, pregevole opera dello scultore Romanelli.

Pronunciarono discorsi Fadi, presidente del Circolo artistico, l'on. Ministro Giusturco e Monsignor Giovannini.

Quindi le LL. MM. e LL. AA. RR. visitarono le Cappelle mediee.

La folla stipata lungo le vie acclamò i Sovrani ed i Principi all'andata e al ritorno.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Firenze**, 21, ore 17,15. — Vi manda il sunto del discorso del Ministro Giusturco.

Dal giorno in cui, povero ignoto orafo, Donatello, moveva alla volta di Roma a cercare l'antica bellezza tra le rovine dell'eterna città, a questo in cui Firenze onora ancora una volta con gentile manifestazione di popolo il grande che la pose nel numero dei suoi geni, sono corsi assai più che quattro secoli. Muoveva ignoto orafo verso la Roma antica, portando in sè la giovine anima del popolo fiorentino.

Visitò insieme con Brunelleschi, che cercava nuove armonie di linee nel suo superbo ideale, ruderi e monumenti, ed il populino romano, che volevali così intenti a frugare sulla campagna i marmi antichi e le urne sepolte a fior di terra, li chiamo cercatori di tesoro. E cercatori di tesoro così erano di fatto: di quei tesori che dovevano ritornare ad arricchire, e come trasformare i loro grandi spiriti e per i quali la vita, la giovinezza, la cultura, fungando le paurose visioni del medio Evo, riacquistarono pregi e significato antichi.

Vuoto vie al schiuscro così all'arte e si iniziò, col ritorno di Donatello a Firenze, quel periodo meraviglioso della nostra storia, che seppe fondere la mirabile accoglia il sentimento cristiano classico con la sapiente armonia e con lo studio geniale del vero; e che in lui ebbe la più eletta espressione.

Ma, non io, non in questo momento lo loro e solenne, non in questa città, parlerò della grandezza di Donatello, quando parla qui, assai meglio di ogni parola, al popolo che lo volle, questo suo monumento.

L'*Evangelista* divino e mistico, la *Maddalena*, il *S. Giovanni*, che macerandosi par si trasfonda in amore celeste, e quel *S. Giorgio* — cavaliere del Santi e Sante dei cavalieri — sono sue opere immortali, che non hanno qui bisogni di risorti. Essi sono nelle anime fiorentini, sono assi anima stessa fiorentina. Meglio ovvium qui, nel suoro nudato, risorgiamo invece come quel grande forse semplice e incerante di ricchezza.

Sono senza averi — ogli disse al magistrato che invitavalo a denunciare i suoi beni — ed ho alcuni debiti, che non so come pagare, e alcuni creditì, che non so se mi saranno mai pagati.

Ed egli diede quanto potè a tutti, ed il popolo di Firenze, che creò la bella leggenda della Cesta, da Donatello sospesa al soffitto, ed a cui tutti potevano attingere l'obolo necessario, ha portato oggi il suo obolo col fargli questa bellissima di pietra e di bronzo.

Inchiniamoci reverenti dinanzi a questo monumento: il gran vecchio da molti secoli dorme nella infinita pace e su di lui veglia un sorridente putto, che ricorda quelli immortali del maestro, e qui d'accanto prega la dolce Annunziata di Filippo Lippi, tremante di divina commozione, come l'Annunziata dolcissima di Santa Croce.

Maestà! Signori! da questa tomba, che sorge oggi di sulle cenori del più grande scultore del Rinascimento, circondata da tanto affetto, da tanta reverenza, da tanto entusiasmo di popolo, parta anche un monito, che il Genio, la Modestia e la Virtù sono tre termini che a ricenda si integrano e si compietano. „

(8) **Firenze**, 22. — La Famiglia reale si è recata oggi al passeggio alle Cascine, vivamente applaudita. Il tempo era splendido.

Il corso fu elegantissimo.

Stasera, alle ore 19, in luogo un banchetto in onore dell'on. Ministro Giusturco, al Circolo degli artisti.

Alle ore 22, le LL. MM. e le LL. AA. RR. intervengono al ricevimento in casa Strozzi.

## Una conferenza di monsignor Macario.

(8) **Londra**, 21. — Il *Times* ha dal Cairo, in data di ieri: " In una conferenza, tenuta sabato scorso, monsignor Macario fece allusione al cattivo effetto prodotto dalle grandi quantità di armi costantemente inviate in Abissinia per la via di Gibuti. „

## Gli affari d'Oriente

(8) **Costantinopoli**, 21 — Il Sultano ricevette ieri l'ambasciatore russo Nelidoff. Questi rilevò la necessità di serie riforme ed espresse il parere che un'amnistia sarebbe utile, per stabilirvi alcune eccezioni.

Il Sultano promise di concedere fra pochi giorni l'amnistia escludendo i rei di reati comuni.

Il Patriarcato armeno cerca di ottenere un'amnistia generale. Si dice che, in caso contrario, il Patriarca pronuncierà la scomunica.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 21, ore 16,30. — Il *Temps* ha da Costantinopoli che il Sultano concesse l'amnistia a condizioni tali, che gli ambasciatori la rifiuteranno. Si prevedono difficoltà anche perchè la amnistia comprende l'uccisore del padre Salvatore.

L'ambasciatore russo, Nelidoff, nell'udienza avuta dal Sultano, assicurò questi della assoluta solidarietà delle potenze.

La stampa ufficiosa francese prende un'attitudine molto minacciosa verso il Sultano.

## La Russia nel Mar Rosso.

(8) **Vienna**, 21 — La *Politische Correspondenz* scrive che, secondo informazioni da fonte competente russa, la notizia che la Russia avrebbe occupato o avrebbe intenzione di occupare un territorio lungo le coste del Mar Rosso, è priva di qualsiasi fondamento.

Il gabinetto russo non ha affatto tali intenzioni.

## Francia e Italia

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 21, ore 12,17. — Il *Petit Journal* riassumendo i risultati del commercio francese constata un notevole miglioramento delle esportazioni, aumentate di 296 milioni in confronto al 1894, il *modus vivendi* combinato, dopo tante difficoltà, colla Svizzera contribuì da solo ad un terzo dell'aumento.

Vede con piacere le disposizioni di Rudinì a fare altrettanto per l'Italia. (Che val questo dire ad aprire le porte per far aumentare l'esportazione francese, senza equivalente corrispettivo).

Dimostra colle statistiche, che la questione dell'argento non influisce sul commercio e cita l'esempio del Messico, del Portogallo e della Grecia.

Invece Pon. Doumer, ex-ministro delle finanze nel gabinetto precedente, da Pullarun nel Marne per la decadenza commerciale della Francia, che attribuisce allo sviluppo delle industrie tedesche e domanda provvedimenti di urgenza per salvare la Francia da un'altra crisi commerciale, che dice essere il vero pericolo nazionale.

Anche la *Lanterne* segnala l'intensità della crisi economica, ma non ha fede in Melline per risolverla.

Doumer e la *Lanterne* essendo di opposizione, le loro manifestazioni devono essere accolte con molta riserva per le mosse larvi una bella tara.

Finalmente il corrispondente di qui del *Temps*, sig. de Blowitz, la cui autorità è nota per le molte sue relazioni nei più alti circoli politici e finanziari scrive:

" Gl'italiani abbaglianti dalla borsa di Parigi " cercano un riavvicinamento economico colla " Francia. Ciò sarà però un gran tempo perchè " un trattato franco-italiano diventi un fatto " compiuto „.

**Parigi**, 21, ore 16,38 — Il *Gaulois* si augura un ravvicinamento tra la Francia e l'Italia, facendo però riserve sulle questioni religiose.

Desidera intanto un pressimo accordo commerciale fra i due paesi.

## Il traforo del Sempione.

(8) **Berna**, 21. — Il Consiglio Nazionale ha discusso oggi la Convenzione Italo-svizzera relativa al traforo del Sempione.

I consiglieri Gallinger e Cressole ne furono i relatori.

Dopo una lunga discussione, alla quale presero parte i consiglieri federali Zemp e Lachenal, la Convenzione è stata approvata, senza opposizione.

Approvata così definitivamente la Convenzione dall'Assemblea federale, lo scambio delle relative ratifiche fra l'Italia e la Svizzera avrà luogo, come è stabilito, dopo che la Compagnia del Jura-Simplon avrà giustificato di possedere i mezzi finanziari per compiere la grande opera.

## Nelle colonie spagnuole.

*A CUBA.*

(8) **Madrid**, 21. — Le bande di dall'Avana: Gli insorti furono sconfitti e dispersi in vari scontri a Soledad, Marsuguya, Mazzanares e Guayara, perdendo 70 uomini.

(8) **New-York**, 21. — Il *New-York Herald* pubblica un dispaccio da Washington secondo il quale il Presidente Cleveland approva l'atteggiamento del generale di Biolo, Olney, relativamente alla mozione Cameron.

# PARLAMENTO ITALIANO

## SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 21 dic. — Pres.* **Parini.** *— Ore 15.15*

Si estrae a sorte una commissione di senatori, i quali, colla Presidenza, assisteranno ai funerali di V. E. al Pantheon.

*Appannaggio per il Principe Ereditario.*

COSTA a nome dei pres. del Consiglio dichiara che si Governo è particolarmente grato di aver d'ordine del Re, far noto al Senato che S. M. non volendo che questa legge sia di aggravio al bilancio, ha deciso di versare annualmente al Tesoro una somma eguale a quella che verrà corrisposta all'Augusto Principe (*Vive e generali approvazioni*).

PRESIDENTE. Dà atto di una proposta formulata dal relatore Finali con queste parole:

" Dell'atto generoso nel proclamo il nostro presidente di aspirimera. a S. M. il Re la nostra gratariconoscenza, interprete di quella della Nazione, mentre propongiamo l'approvazione del progetto di legge. „

I senatori approvano per acclamazione, alzandosi unanimi.

Si approvano successivamente i progetti di legge: Modificazioni alla legge sullo stato degli ufficiali della R. Marina e computo di anzianità di grado per l'avanzamento in caso di disponibilità o aspettativa.

Proroga del termine per il ritiro dalla circolazione dei buoni agrari.

Tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche.

" *Proroga dei decreti 1894, per modificazioni alle leggi sull' ordinamento dell' esercito, sulla circoscrizione territoriale e sugli stipendi dell'esercito.* „

SERAFINI, relatore. L'Ufficio centrale ritiene che il ministro non applicherà ulteriormente le disposizioni dei decreti-legge.

PELLOUX, dichiara che egli non ritornerà su qualche parte dei decreti-legge che venne applicata ma che non applicherà quella parte che non è ancora applicata.

Egli intende di fare ogni sforzo possibile per ritornare nell'ordine legale al più presto possibile, tanto più che anche colla Corte dei conti sorgono spesso delle difficoltà.

I decreti-leggi adunque rimangono come la base, però nulla sarà fatto di nuovo fino a che dai due rami del Parlamento non siano discusse ed approvate le modificazioni da lui proposte all'ordinamento.

*Ferrovia del Sempione.*

GADDA domanda al Ministro dei LL. PP. in quale condizione verrà presto il porto di Genova da questo progetto, il quale aumenterà certamente il traffico. Ora bisogna che mettiamo in misura il porto di Genova di corrispondere a questo movimento.

Prega il Ministro di esporre quali siano le sue intenzioni intorno alle proposte fatte dalla Commissione speciale per i lavori del porto di Genova.

PRINETTI approfitta della circostanza per ringraziare la Commissione che fu presieduta dal senatore Gadda, per il servizio reso al paese coi suoi studi e coi suggerimenti, dei quali farà tesoro.

Dovrà però tener conto ancora delle riserve che sul progetto tecnico hanno fatto il Municipio, la provincia e la Camera di commercio di Genova.

Del resto accetta le proposte ed espone lo stato della Camera del porto di Genova pel quale crede necessaria un'amministrazione autonoma.

GADDA prende atto e ringrazia della dichiarazioni del ministro e specialmente di quell'ultima.

PRINETTI domanda schiarimenti al ministro della guerra sulle provvidenze di difesa che saranno rese necessarie dal nuovo traforo alpino.

PELLOUX. Sebbene pericoli non ve ne siano, tattavia non si deve trascurare nessuna cautela pacto.

SPROVIERI voterà volentieri questa legge anche pel vantaggio che ne deriverà alla sua provincia.

Dopo brevi dichiarazioni del relatore on. SARACCO, favorevoli al progetto, è chiusa la discussione generale e si approvano, senzadiro, gli articoli.

Si approva poi un ordine del giorno, proposto dal sen. Chiala e Di Sambuy e accettato con riserva dal Ministro e dall'Ufficio Centrale, perchè il Governo studi e riferisca nella sessione prossima intorno alla convenienza di una ferrovia del Sempione, della linea Santhià-Borgomanero.

I progetti testè discussi vengono votati a scrutinio segreto.

*Risultato della votazione.*

Assegno al Principe Ereditario: Fav. 80 - Contr. 2.

Computo di anzianità degli ufficiali di marina: Fav. 77 - Contr. 5.

Proroga dei decreti militari 1894: Fav. 75 - Contr. 7.

Proroga del ritiro dei buoni agrari: Fav. 81 - Cont. 2.

Tramvie e ferrovie economiche: Fav. 79 - Contr. 8.

Ferrovia del Sempione: Fav. 72 - Contr. 9.

Il Senato approva.

La seduta termina a ore 18.30.

## CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta antimeridiana del 21 dic. — Ore 10.*

*Pres.* **Finocchiaro-Aprile**

*Circolazione bancaria*

WOLLEMBORG. In questo progetto vi sono disposizioni buone che in un tempo più o meno lontano potranno applicarsi con efficacia, ma quale è la applicazione immediata e peggiorano l'ordinamento presente o creano pericolose innovazioni.

Non conosce la proposta di 10 anni alla B. d'Italia. Gli interessi del Mezzogiorno sono cari a tutti, ma non si deve creare vincoli all'organismo del Banco che non potrà più rispondere come si attende ai bisogni di quelle popolazioni.

Accenna in quasi tutte le considerazioni dell'on. Sonnino; ritiene empiriche le misure per restringere la circolazione, nè approva il congegno delle emobilizzazioni e suggerisce provvedimenti per renderlo meglio rispondente.

Censura la tendenza di trasformare gli Istituti di emissione in utensili del Tesoro. Preferirebbe che le Banche avessero somma necessaria a sistemare l'ordinamento bancario.

Conchiude con l'esortare il ministro a scegliere una via diversa liberando realmente il paese dalla inutile ma dannosa malata. Così acquisterà gloria vera. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

MONTAGNA trova vitiati dalla procedura e dalla fretta i provvedimenti.

Teme che le garanzie del rimborso sono state difficile, quanto all'epoca, e nella sostanza radicalmente mutate dalla Commissione.

Trova non rispondenti le disposizioni per separare l'azienda bancaria dalla fondiaria, e per liquidare le immobilizzazioni.

Quanto, al Banco di Napoli bisogna studiare bene il problema, e non precipitare una soluzione che sarebbe di gravissimo danno all'avvenire di quell'istituto.

Afferma che del 1880 le condizioni del Banco di Napoli sono sensibilmente migliorate; Luzzatti ha quindi ragione.

Il Banco di Napoli è ben lungi dall'essere in istato di fallimento. Esso può e potrà sempre far fronte a tutti i suoi impegni! (*Bene!*)

La quistione sta nel creare una vera amministrazione.

Per il credito fondiario anch'egli ritiene la tendita dovere ritirare il capitale.

Conclude dimostrando la necessità di studiare pro-

deratamente la grave e delicata quistione. Così s'impegna lo stato e non si raggiunge lo scopo.

CASALINI. Il ministro propone il sì tenue ingiero della circolazione, ma questo sistema funziona bene in Inghilterra, perchè altri sono i mezzi, altre le funzioni, altro l'ambiente, nel quale il sistema stesso si svolge.

Vorrebbe sostituire una vera Banca commerciale alle ollerne Banche di emissione che hanno i loro capitali immobilizzati.

Si continua ad avere una circolazione enorme, superiore ai bisogni del nostro commercio, garantita da immobili perdenti gran parte del loro valore.

Sei crediti fondiari non comprende bene se siano o no mallevadi dai Banchi d'emissione.

Critica la sezione autonoma (vuole di certo l'istituto di smobilizzazione) e vorrebbe meglio chiariti i rapporti colla Banca.

Per migliorare gl'istituti bisogna rinnovare il capitale: accumulando cocci sopra cocci, si fa un monte Testaccio, ma rimangono cocci. (*Harità - Commenti*).

Dice che l'accantonamento annuo per la perdita finale della Banca Romana non basta a coprire le perdite fin qui accertate e censura altresì la riduzione della tassa di circolazione.

Censura anche la forma con cui venne concessa la riduzione della tassa di circolazione.

Conchiude che per tutte le ragioni esposte è costretto a votare contro il disegno di legge. (*Approvazioni - Congratulazioni*).

La seduta è tolta alle ore 12.35.

**Seduta pomeridiana - Pres. Chinaglia.**

Sono approvati i progetti:

" Accordo provvisorio commerciale tra l'Italia e la Bulgaria. „

" Autorizzazione per la riunione in testo unico delle disposizioni pei dasi di consumo interni. „

*Circolazione bancaria.*

PANTANO (dà 15) ricorda all'on. Sonnino la ricchezza bancaria italiana dal 1861 alla caduta della Banca Romana.

Fu una lotta continua accanita fra la Banca Sarda prima, Nazionale poi cogli istituti minori. Di qui tutti i guai, gli affari sbagliati, gli espedienti, la concorrenza cieca... perniso i delitti.

L'on. Sonnino critica i provvedimenti attuali, perchè non se vide la necessità quasi'ugli ora al potere, perchè non ne studiò dei propri? perchè non li propose?

Giudica buono, nel complesso, le proposte Luzzatti. Fa alcune riserve su quelle pel credito fondiario del Banco di Napoli.

La riduzione dell'interesse sulle cartelle è grave sventura minore; ma è minore di quella imposta ai portatori delle cartelle di S. Spirito, i quali poterano sperare ancora (lo speriamo anche adesso) che il loro capitale fosse salvo, ciò che non possono più sperare i portatori delle cartelle del Banco di Napoli.

Queste riserve furono da lui espresse in seno alla Commissione; ma non tolgono che egli approvi il di segno di legge.

La chiusura è approvata.

*Dichiarazioni Luzzatti*

LUZZATTI. Chiama la discussione generale, si limiterà a brevi dichiarazioni.

Ha sopra in questa discussione da amici ed avversari vari ammonimenti, di cui saprò tener conto.

Ma poichè, qualunque sieno le mie opinioni, non è possibile dare anche subito stabile all'istituto della smobilizzazione, non essendo possibile una emissione di titoli, che non avessero la sanzione piena e non interessassero il saluto del pubblico credito; e poichè d'altronde non vi è fretta di deliberare intorno a ciò, così mi preme di lasciare aperto l'adito ad una larga discussione.

Riferendosi poi alle censure fatte da Sonnino e Casalini sul tono e sul metodo della smobilizzazione continua:

Considerando quindi lo stadio in cui si trovano gli studi e considerando, e che un istituto di smobilizzazione o una sezione smobilizzatrice presso le Banche sarebbero immotari, poichè tale istituto non avrebbe una reale sanzione, nè troverebbero facile credito i suoi titoli, così propone alla Commissione o alla Camera di rinviare la definizione di questa questione all'esame definitivo sugli ordinamenti del credito.

Quindi si passa al passo dell' art. 19, All. A dovrebbe assumere il seguente:

" *Art. 5* — Insino a quando non sia definitivamente approvata la legge sui riordinamenti bancarii è sospesa la facoltà di emettere i titoli smobilizzabili, di cui all'art. 10 dell'allegg. A, nè ai concederà la facoltà di fondare l'istituto di mobilizzazione previsto dall'art. 19 della legge 10 agosto 1893.

" Il governo del Re ha la facoltà di concedere agl'Istituti una congrua proroga dei termini prescritti per la mobilizzazione. „

In tal guisa la Camera tutto riserva e nulla pregiudica. Vedremo poi se si trattarà di sostituire carta con carta, come dicono i nostri oppositori; ma se la carta equivarrà a denaro sonante, sono sicure che la Camera farà ben accoglienza alle nostre proposte. Con tale dichiarazione spero che molte difficoltà si potranno togliere oggi di mezzo.

Vuole alla circolazione per fare un'altra dichiarazione. Non ho alcuna preoccupazione su quanto è stabilito per la riserva metallica. Fui tra i primi a chiedere che in Italia fosse accettata la moneta d'oro portata dalle correnti, come avviene altrove.

Ma poichè, nonostante, ma stante le preoccupazioni di alla Commissione e quelle manifestate nella Camera, accetto gli emendamenti della Comm. proposti. (*Commenti — Rumori — Approvazioni*).

CARCANO (rel). Scarsina la Commissione di aver avuto troppa fretta. Ritiene evidente l'urgenza dei provvedimenti per il Banco di Napoli e che non possa sugarsi la efficacia di quelli proposti dal Governo.

L'intervento dello Stato è giustificato dalla sua responsabilità verso i portatori di biglietti. Vanteggi principalissimi della legge sono le agevolezze fiscali che si ripercuoteranno su tutta la economia nazionale. Raccomanda di approvare il progetto.

SOULIER giura.

Seguono gli ordini del giorno. Ma, dopo le dichiarazioni del ministro, la Camera è divenuta di astante.

Il 1° è di Napoleone COLAJANNI, che invita il Governo a preparare la Banca di Stato.

MARESCALCHI A. raccomanda di vigilare sempre sul Banco di Napoli.

IMBRIANI censura i provvedimenti pel Banco di Napoli. Dice che ridurranno l'interesse alle cartelle di S. Gennaro a 3 per cento, mentre quelle del Monte (Coll'acquedotto si rifrazano).

Infine, domanda: Ministro, per i biglietti di scorta, quest'anno, e dopo taglio, che provvedimenti avete o pon? Vorrei saperlo.

LOJODICE. Io dico, dico, dico che i provv. pel Banco di Napoli contraddicono al giuro privato. Mi dilucidi.

LUZZATTO R. per conto suo e per ovocra di Paris, Musei, Marcora e Bonacci dichiara che voterà contro la legge, ma queste disposizioni non potranno mai essere invocate dagli istituti contro un assetto diverso che si voglia dare alla circolazione fiduciaria. (*Rilisimo e vuoto*)

Dopo brevi bilgerati, respinge le

*Dichiarazioni del Pres. del Consiglio.*

DI RUDINÌ. Adopererà lo stile telegrafico. A tenore del regol. l'ordine del giorno che ha la precedenza è quello dell' on. Sangiorgi. " Le Camere " edito le dichiarazioni del Ministero, passa all'ordine del giorno. „

Accetto questo, non già altri perchè in questa parte differisce dal mio pensiero.

Le dichiarazioni del Governo sono quelle fatte dal Min. del Tesoro. Rinsomniamole. Questa legge da facoltà al Governo di applicare i D. R. per circolazione, coll'intesa che non s'intenda nulla quanto a tutto ciò che non può essere rimandato. Perciò furono accettati gli articoli della Comm. pel rinvio di alcune parti, così fu proposta anche ogni modifica all'art. 5.

Ma non oltre, nel sospendere cioè altri provvedimenti, ben inteso che tuttociò che non è rigorosamente necessario non sarà concesso. Le dichiaro netto e preciso formalmente — ma due parole sugli intendimenti sono necessarie.

Con questi provvedimenti noi abbiamo inteso di tutelare la responsabilità dello Stato di fronte alle Banche di emissione. E. B. Lomonaco ha insegnato che lo Stato non può disinteressarsi, perchè dei biglietti in circolazione lo Stato deve rispondere.

Ora, per valutare questa responsabilità abbiamo voluto assodare, anzitutto, la vera situazione delle Banche e provvedere al passato, soprattutto pel Banco di Napoli, assicurando insieme l'assoluta separazione dei Crediti fondiari dagli Istituti d'emissione.

Un altro criterio fu quello di facilitare le smobilitazioni, perchè gli Istituti liquidassero prima di tutto le perdite.

Tutto ciò non urge per questi fini sarà oggetto di nuova discussione. Spero così di aver riconfortato coloro che dubitano delle nostre intenzioni.

Quanto all'articolo 5 (Comunicazioni) non facilità cmettere obbligazioni e affare d'importanza secondaria.

Rispondendo all'on. Sonnino dice che il decreto per l'abbuono del dazio sugli zolfi era richiesto da deliberazione unanime Locali. (Ma perchè non l'ha presentati alla Camera?)

Raccomanda quindi l'approvazione del progetto concordato fra Governo e Commissione, che egli riguarda come un provvedimento urgente. (*Approvazioni*).

Tutti gli ordini del giorno sono ritirati e quello puro e semplice accettato dal Governo è approvato a grande maggioranza.

Si approvano gli articoli con brevi osservazioni dell'on. SONNINO sull'art. 6.

Si votano a scrutinio segreto il progetto e quelli approvati in principio di seduta.

Il progetto bancario è approvato con 216 voti favorevoli e 60 contrari.

*Le vacanze.*

PRESIDENTE propone e la Camera decide di prendere le ferie e riunirsi il 25 gennaio.

*Una mozione per Cuba.*

DI RUDINÌ. Prega l'on. Imbriani a rimandare ad epoca indefinita la sua mozione di simpatia pel popolo cubano.

IMBRIANI sorpreso un po' dello stato di simpatia al medesimo, e magari anche di simpatia ai cubani.

DI RUDINÌ. Occupiamoci di tutelare la indipendenza nostra e non immischiamoci dei conflitti di un altro popolo coi ribelli.

IMBRIANI. Se parleremo il 25 gennaio. (Poi seguì, va da Rudinì gli augura buone feste).

*Trattato colla Bulgaria.*

Vot. 280 — Fav. 240 — Contr. 40.

*Dazi di consumo.*

Vot. 278 — Fav. 228 — Contr. 50.

La seduta è tolta alle 19.20.

## *Atti del Governo*

La **Gazz. uff.** del 21 contiene:

R. decreto che sostituisce con altra la tabella rifiutata dall'ufficio organico del personale dei laboratori chimici delle Gabelle - R. decreto che abolisce il pedaggio che la Provincia di Belluno riscuote sulla chiusa della Stanga lungo la strada provinciale Agordina.

D. M. concernente la revoca delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione della Cassa di risparmio di Pistoia sui passaggi, surrogazioni e rappresentanze di alcuni soci - Reciprocità di visite fra le autorità militari del Regio Esercito e quelle del corpo della guardia di finanza - Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della marina - Estensione delle 38 obbligazioni create per provvedere alle Opere Edilizie della città di Bona.

## Dalle Provincie del Regno

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Messina**, 20. — Nella colonia penale di Lipari s'è scoperta un'associazione composta di 30 coatti camorristi napoletani, che esercitavano la loro azione sugli indigeni e sui coatti attuali e che, arruolando nuovi camorristi e sui coatti attuali e che, arruolando nuovi camorristi e sui conti attuali e che, arruolando nuovi camorristi e sui conti attuali e che, arruolando nuovi camorristi e sui con

**I lavori per le strade provinciali** — Pel prossimo esercizio la Deputazione provinciale ha notevolmente ridotto le spese pei lavori nuovi alle strade e nei quali provinciali. Infatti mentre nell'anno decorso furono erogati a questo scopo L. 316,737, pel futuro esercizio non sono state stanziate che L. 195,846,86.

Si tratta evidentemente di una economia eccessiva, avuto riguardo specialmente alle condizioni di viabilità della nostra provincia che purtroppo lasciano molto a desiderare. Noi comprendiamo perfettamente le esigenze del bilancio; ma bisogna anche riconoscere che è ben poco savio ridurre il proposito quando si operano nelle spese tagli di questa genere.

Intanto pare il Consiglio provinciale ha messo il polverine sulla proposta della Deputazione e che ben poco da discutere.

In lavori nuovi la Deputazione non ha creduto di poter proporre per l'anno prossimo che la rivisione della Tiburtina al Ponte di Lucrezia (L. 30,000) alcune riparazioni alle opere d'arte della Maritima (L. 7000), la sistemazione della Perugina al Barretto fra Marta e Capodimonte (lire 6000) la deviazione ai muri di Marano (L. 30,000) e del ponte San Bernardo sulla Cassia-Viterbese presso Nepi (L. 6076,66).

Per il resto si è limitata a proseguire i lavori di correzione della Prenestina presso Cave (lire 5000), della Empolitana dopo Genazzano (L. 6000), della Cassia Sutrina fra Baccano e Monterosi (L. 7000), e la Maidonna del Piano e Capranica (L. 8000), riducendo da L. 50,000 a L. 30,000 lo stanziamento pel lavori di ponte sul Tevere al Ponte e relative strade di accesso.

Come si vede si tratta di lavori di poca o nessuna entità. Ma il più strano si è che mentre nel bilancio decorso erano stati stanziati L. 40,000 pel miglioramento della viabilità provinciale, in quello che la Deputazione e il Consiglio non hanno creduto di dover stanziare neppure una lira a questo scopo.

Si direbbe quasi che le vie della Provincia siano ridotte a tali condizioni da non aver bisogno di alcun miglioramento.

La ragione principale della spiccata economia colpisce che il bilancio del 1897 presenta alcune spese straordinarie che non si ripeteranno nell'anno prossimo per lire 307,305,39 fra le quali ne comprese L. 82,004,58 pel completamento dei fabbricato nelle spese del Brefotrofio di Roma, lire 70,000 per l'acquisto di un stabile demaniale al Celio e relativi lavori di sistemazione e fabbricati — oneri da soddisfarsi nel periodo dal gennaio 1895 al 31 dice mbre 1895 a seguito della iscrizione fra le provinciali della strada Nettuno — N. ti e simili — una somma addizionale, Cassa provinciale, merce qualche provvedimento straordinario, avrebbe potuto ripartire coteste spese in diversi esercizi, provvedendo così in grado da non dover ridurre ad un tratto e in modo così sensibile la somma destinata ai lavori.

In ogni caso con quale concetto amministrativo si è fatto gravare quasi la totalità di coteste spese straordinarie sopra un solo articolo di bilancio?

Comunque le opere che saranno eseguite durante il futuro esercizio sono quelle sopra indicate.

**Per la viabilità.** — Sulle spese pel servizio di manutenzione delle acque, strade e ponti, la Giunta municipale per l'esercizio 1897 propone una somma di lire 50 mila. Ire, dovrà in parte gravare sui ribassi degli appalti.

Non potendosi compiere ad un tratto tutti i lavori di sistemazione che sarebbero desiderabili, la Commissione del bilancio ha raccomandato alla Giunta di dare possibilmente la preferenza alle strade più battute dai veicoli, richiamando specialmente la sua attenzione sulle condizioni della viabilità nel quartiere dei Prati di Castello, dove le vie sono ben lungi dall'essere sistemate convenientemente.

La Commissione poi ha colto l'opportunità per raccomandare all'amministrazione nel modo più vivo la massima severità nel collaudo dei lavori pubblici in genere e delle strade stradali in specie, insistendo perchè si esamini rigorosamente se i lavori sono eseguiti secondo le norme regolamentari, in modo cioè che i cilindri dei cantonieri a regola d'arte e con buoni materiali; poichè spesso i soverchi ribassi vanno a tutto scapito della qualità dei lavori.

**Per la bonifica della Valle dell'Osa** — Il Consorzio idraulico per la bonifica della Valle dell'Osa, che forma parte della piaga detta del Fantano, nei pressi dei Comuni di Zagarolo e Montecompatri, si è rifiutato di prendere in consegna le opere di bonifica compiute dal Governo per curarne, a norma di legge, la manutenzione, ritenendo tali opere non adatte a carrico dello Stato, giacchè a carico del medesimo furono messi quelli di prosciugamento dei bassi fondi di Fantano senza alcuna provvista pel futuro.

Le questioni derivanti quindi essere risolute in sede amministrativa.

La ragioni addotte dal Consorzio non hanno alcun fondamento.

I lavori di bonificamento del bacino di Fantano già lago di Castiglione, a carico dello Stato, progettati nel piano tecnico regolatore delle opere di bonificazione della Campagna romana, furono eseguiti, anzi, a complemento di essi fu portato a calle per oltre 460 metri lo sbocco dell'emissario del lago dal punto dove la roccia viva, non sbarrava più le condizioni di scolo del bacino stesso. Ogni altro lavoro fu dichiarato nel piano predetto di spettanza del Consorzio.

**Università** — Gli studenti in legge di questa sessione dobbiano aggiungere il sig. Michele Colonna che avelse con ottimo risultato la cedibile capitolazione di diritto internazionale.

**R. Accademia di S. Cecilia.** — Domenica, in seguito ad esame superato felicemente, venne nominato *socio distinto* nella classe del pianoforte il giovane romano, furono tutti egregiati;

F. MARION CRAWFORD

# Saracinesca

**Traduzione di LIDA CERRACCHINI**

(Diritti riservati al "Popolo Romano", per tutto il Regno)

— Parlate dunque in nome di Dio! — gridò Corona perdendo affatto la pazienza — Supponga, se questo è un avvertimento, che voi avrete qualche accusa da fare contro don Giovanni. Abbiate la bontà di dire quel che avete da dire e di esser breve.

— Lo farò — disse donna Tullia e si arrestò un istante, mentre il suo volto diventava rosso per l'eccitamento ed i suoi occhi azzurri mandavano dei lampi sinistri — Voi non potete sposare don Giovanni — disse alla fine — perchè vi è un ostacolo insormontabile.

— Quale? — chiese Corona soffocando la sua collera.

— Egli è di già ammogliato — sibilò donna Tullia.

Corona divenne un po' pallida e balzò indietro. Ma in un istante il suo colorito tornò, ed ella proruppe in una risatina.

— Certo voi siete demente — disse guardando madama Mayer con occhio sospettoso.

Non era cosa facile scuotere la fede che ella aveva nell'uomo amato.

Donna Tullia fu sconcertata dell'effetto prodotto.

Ella era una donna abile, nel suo genere, ma non seppe approfittare della situazione.

Vedeva di essere un semplice oggetto di curiosità per Corona e capiva che questa ritenevа fermamente che ella non avesse la testa a posto.

Era spaventata e, per cercare di aiutarsi, si mpappinò più che mai.

— Chiamatemi pur pazza se vi aggrada — rispose irritata. — Io vi dico che è vero. Don Giovanni si è ammogliato il 19 giugno 1863 ad Aquila negli Abruzzi con una donna chiamata Felicita Baldi... chiunque possa essere stata. Esiste il registro ed il duplicato dell'atto di matrimonio. Ne ho viste le copie autenticate dal un notaio. Vi dico che è vero — continuò con voce strillante. — Voi siete fidanzata ad un uomo ammogliato... con una contadina... delle montagne.

Corona si alzò da sedere e stese la mano per sonare il campanello.

Era pallida, ma non irritata.

Credeva donna Tullia pazza, forse pericolosa, e con calma pensava a proteggersi chiamando aiuto.

— Siete pazza e siete convinta di quello che dite — disse, fissando sempre in donna Irata che le stava dinanzi — ma non uscirete da questa casa che a due condizioni: o affidata alle cure del mio medico se siete pazza, e se non lo siete dovrete prima ripetere quello che avete detto a don Giovanni Saracinesca stesso... No, non scattate... non cercate di fuggire, è inutile. Io sono molto subitanea e violenta... badate.

Donna Tullia si morse le labbra rosse.

Cominciava a capire che si era messa in un imbroglio e che le sarebbe difficile uscirne, ma s'sentiva forte e avrebbe voluto aver con sè quelle prove che le avrebbero dato ragione.

Era di carattere così intraprendente che avrebbe voluto dar battaglia a fondo ed affidarsi alla sorte per il risultato.

— Mandate pure a chiamar don Giovanni, se volete — disse — Io ho detto il vero. Se fossi in voi mi risparmierei l'umiliazione...

Entrò il servitore chiamato e Corona interruppe il discorso di Donna Tullia per dare gli ordini a costui.

— Andate subito al palazzo Saracinesca e pregate Don Giovanni di venir qui immediatamente con suo padre il principe.

Prendeta la carrozza che è già ad aspettare.

Il servitore scomparve e Corona si rimise tranquillamente a sedere. Donna Tullia tacque per pochi istanti cercando di padroneggiare la collera coll'assumere un contegno dignitoso.

Ma ben presto proruppe di nuovo, resa nervosissima ed inquieta dal modo calmo della duchessa e dalla sua apparente indifferenza per tutte ciò che potesse accadere.

— Non vedo perchè voi vogliate esporvi ad una simile scena — disse Madama Mayer allora — Io ho voluto onestamente salvarvi da un terribile pericolo, mi pareva che bastasse provarvi incontrastabilmente il fatto. Credevo che invece di irritarvi mi dovesse mostrare qualche gratitudine.

— Io non sono punto irritata — rispose tranquillamente Corona. — Non faccio che offrirvi una occasione immediata per provare la vostra accusa e lo stato normale della vostra ragione.

— La mia ragione! — esclamò donna Tullia in collera — Crederete sul serio...

— Nulla di quello che voi dite — rispose Corona completando le parole di lei.

Incapace di sopportare quella situazione, madama Mayer si alzò improvvisamente da sedere e cominciò a passeggiare su e giù per la piccola stanza a passi brevi ed agitati.

— Voi vedrete — disse finalmente — vedrete che tutto è vero. Voi vedrete il volto di qualcuno quando lo accuserò... lo vedrete umiliato, abbattuto, smascherato nella sua infamia... il miserabile! Voi vedrete come...

La forte e squillante voce di Corona interruppe quelle invettive della sua mamma.

— Tacete — gridò — Fra venti minuti egli sarà qui. Ma se voi dite ancora una parola prima che egli giunga, io vi chiuderò in questa camera e vi lascierò sola. Certo non vogilo ascoltarvi più oltre.

Donna Tullia rifletè che la duchessa era in casa propria e che per di più era una donna colla quale non c'era da scherzare.



## SARACINESCA

Si gettò su di una sedia e, prendendo un libro dal tavolino, fece l'atto di mettersi a leggere.

Corona rimase seduta presso il fuoco, gettando di tanto in tanto uno sguardo verso di lei.

Ella si sentiva straordinariamente disposta a ridere di quella situazione che le sembrava assurda all'estremo... poichè non le era mai passato per la mente di credere che vi fosse una sola parola di vero in quell'accusa contro Giovanni.

Ciononostante si sentiva intrigata dalla sicurezza di donna Tullia e specialmente dal vederla pronta ad affrontare l'uomo da lei calunniato in quel modo.

Passò un quarto d'ora in quel silenzio minacciose; le due donne guardandosi di tanto in tanto, finchè un lontano rumore di ruote sotto il portone annunciò che il messo era tornato dal palazzo Saracinesca, conducendo forse con sè don Giovanni ed il padre di lui.

— Avete dunque pensato all'umiliazione del-

l'uomo che amate? — domandò donna Tullia alzando gli occhi dal libro con un sogghigno.

Corona non si degnò di rispondere, ma i suoi occhi si rivolsero verso la porta in atto di aspettazione.

Allora si udirono dei passi al di fuori.

Il domestico entrò ed annunciò il principe Saracinesca e don Giovanni.

Corona si alzò.

Il vecchio entrò per il primo, seguito da suo figlio.

— Un piacere inaspettato — disse gaiamente.

— Che buona fortuna! cravamo a casa tutti e due. Ah, donna Tullia! — gridò scorgendo madama Mayer — come state?

Poi, vedendo il viso di lei, aggiunse subito:

— Che cosa c'è?

Frattanto Giovanni era entrato e stava al fianco di Corona presso il camino.

Egli aveva visto subito che doveva esserci qualche cosa di male ed il suo sguardo correva angosciosamente dalla duchessa a donna Tullia.

Corona alla fine parlò.

— Donna Tullia — disse tranquillamente — ho l'onore di offrirvi l'occasione di spiegarvi.

Madama Mayer stava seduta presso il tavolino col viso rosso di collera.

Essa si appoggiò alla spalliera della seggiola e, chiudendo a metà gli occhi con un sinistro sguardo di dispresso, si rivolse a Giovanni:

— Sono spiacente di dover procurarvi una cosi profonda umiliazione, ma, nell'interesse della Duchessa di Astrariente, mi credo obbligata a parlare. Don Giovanni, vi ricordate di Aquila?

— Di certo — rispose lui freddamente. — Vi sono stato spesso. Ma che c'entra questo?

Il vecchio Saracinesca fissava or l'una, or l'altro.

— Che cos'è questa commedia? — domandò a Corona.

Ma essa gli fece cenno di tacere.

— Dunque, così, voi vi ricordarete senza dubbio di Felicita Baldi... della povera Felicità Baldi — continuò donna Tullia, sempre fissando Giovanni, dal posto in cui sedeva, con aria di disprezzo.

— Non mi ricordo d'aver udito mai questo nome — rispose Giovanni con l'aria di chi cerca di farsi tornare alla memoria qualche cosa del passato. Non poteva immaginare a che conducesse quella domanda, ma desiderava rispondervi.

— Non vi rammentate che la sposaste ad Aquila il 19 di giugno...

— Io, la sposai? — gridò Giovanni trasecolato.

— Signora Duchessa — fece il Principe abbassando le sue pesanti palpebre — che cosa significa tutto questo?

— Vi dirò io che cosa significa — disse Donna Tullia a voce bassa e sibilante alzandosi improvvisamente in piedi ed assumendo una attitudine teatrale mentre accennava a Giovanni — Vi dirò che cosa significa.

" Significa che Don Giovanni Saracinesca ha sposato nella chiesa di San Bernardino ad Aquila la ragazza Felicita Baldi.... che fino ad oggi è sua moglie legittima e, per quello che si sa, madre de' suoi figli, mentre egli è qui in Roma tentando di sposare la Duchessa di Astrardente. Può egli negarlo?

" Può egli negare che la sua firma è là.... là nell'Ufficio dello stato civile ad Aquila a testimoniare contro di lui? Può egli...

— Silenzio! — tonò il Principe — silenzio e donna, o, per Dio, io vi farò tacere per sempre!

— Fece un passo verso di lei ed una luce sinistra brillò ne' suoi occhi neri. Ma Giovanni balzò innanzi ed afferrò suo padre pel polso.

— Voi non potete ridurmi al silenzio — strillava donna Tullia — io sarò ascoltata da tutta Roma, lo griderò forte a tutto il mondo.

— Allora voi affretterete la vostra reclusione nell'asilo di Santo Spirito — disse Giovanni con voce fredda e calma — Siete evidentemente pazza.

— Così ho detto io — fece Corona che con tutto ciò era pallida e tremante dall'agitazione.

— Permettete che le parli io — disse Giovanni, il quale, come tutti gli uomini più perfezionati, pareva diventare freddissimo mano mano che gli altri si riscaldavano.

Donna Tullia appoggiata al tavolino assumeva forte fra i denti serrati ed aveva il viso scarlatto.

— Signora — disse Giovanni avanzando di un passo e ponendosi dinnanzi a lei — Voi dite che io sono ammogliato e che sto meditando un mostruoso delitto. Su che cosa basate la vostra strana asserzione?

— Sulle copie autentiche del certificato del vostro matrimonio, estratte dal registro dello stato civile dove la vostra calligrafia è stata vista e riconosciuta. Che volete di più?

*(Continua).*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9,* Roma.

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più L. 3 per ogni cinquantina, o frazione di cinquantina. — Comunicati e Corrispondenze, ogni linea, L. 3.
*In corpo* L. 1 *la linea. - Piccole* cent. 75 - *3. pagina* cent. 70 - *4. pagina* (5 colonne) cent. 50.

**Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.**

**PASTICCERIA GILLI, BEZZOLA & C.**

ROMA — CORSO VITTORIO EMAN., 45 — LIVORNO — 54, VIA VITTORIO EMANUELE

Ricco assortimento delle SPECIALITÀ NATALIZIE

**Panforte Reale di Marzapane.** *Specialità della Casa.*

**Pangialli, Pan-pepato** e **Panettone** di Milano — **Mostaccioli** di Napoli
**Pasta Reale**, ecc. — **Torroni** di ogni qualità. — (**Pacchi postali** da L. 5 in più).

**Caffè Malto Kneipp**

**A chiunque** acquisterà un pacchetto di 1/2 chilogramma **Caffè Malto Kneipp**, la *Compagnia Italiana del Caffè Malto* offre un bellissimo spillo da signora (broche) attaccato al pacchetto stesso.

**Rivolgersi a tutti i principali Droghieri.**

**Via Due Macelli**
19, Via Giulia — GENOVA. | 4, Via Dante — MILANO. | 63, Via S. Brigid — NAPOLI.

**Agli Industriali**

**PRIVATIVA INDUSTRIALE** *29 Ottobre 1895 — Reg. Att. vol. 76, N. 536.*
per *Perfezionamenti nelle caldaie a vapore*
del sig. Harry Schaffer **Pell**, di Agron, Ohio, S. U. d'America

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
*agenti per l'Italia:*
**ZANARDO & C.**
*Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica*
19, Via Giulia — ROMA — 4, Via Dante — MILANO — 63, Via S. Brigid — NAPOLI
GENOVA.


## Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 3,5 | 7,- | 8,30 | 13,35 | 17,- | — | — |
| Pisa | 9,- | 8,45 | 14,40 | 20,50 | 22,17 | — | — |
| Torino | 9,- | 8,10 | 14,40 | 20,50 | 22,17 | — | — |
| Milano | 9,- | 8,10 | 14,40 | 20,50 | 22,17 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | — | 12,- | 18,5 | 23,50 | — |
| Firenze-Milano | 7,30 | — | — | 2,40 | 13,20 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,55 | 9,10 | — | 14,55 | 16,30 | — | — |
| Terni | 7,55 | — | — | — | 17,30 | — | — |
| Civitavecchia | 7,30 | 8,- | 8,15 | 14,45 | 17,5 | 20,50 | 22,17 |
| Terni | 10,- | — | — | 2,40 | 13,20 | 23,10 | — |
| Assisi-Foligno | 6,30 | — | 10,20 | — | — | 17,30 | — |
| Marzio-Albano | 7,10 | — | 8,14 | 12,25 | 15,20 | 17,50 | — |
| Velletri-Terracina | 6,30 | — | — | 13,45 | 15,30 | 17,55 | — |
| Perugiano-Viterbo | 7,8 | — | 10,- | — | 17,58 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,20 | — | — | 13,30 | 18,1 | 20,10 | — |
| Pisa | 6,40 | 10,- | 10,35 | — | 18,40 | 23,- | 23,30 |
| Torino | 6,40 | 10,- | 10,35 | — | 18,40 | 23,- | 23,30 |
| Milano | 6,40 | 10,- | 10,28 | — | 18,40 | 23,- | 23,30 |
| Ancona-Foligno | 5,31 | 11,35 | — | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 7,58 | 12,50 | — | 19,10 | — | 23,35 | — |
| Avezzano-Tivoli | — | 8,- | — | 14,10 | 18,26 | 20,35 | — |
| Tivoli | — | 10,10 | — | — | — | 20,35 | — |
| Civitavecchia | 6,46 | 10,— | 10,35 | 15,30 | 18,40 | 23,— | 23,30 |
| Terni | 7,58 | 9,23 | 13,— | 17,35 | 19,58 | — | — |
| Ancona-Assisi | 8,28 | 12,35 | 19,15 | — | — | — | — |
| Albano-Velletri | 7,58 | 9,36 | — | — | 14,5 | 19,50 | 22,40 |
| Terracina-Velletri | 8,38 | 9,40 | 15,40 | 17,1 | — | — | — |
| Viterbo-Terni | 8,23 | — | 13,58 | — | — | 20,52 | — |

* Treni festivi.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 8,30 | 6,37 | 9,30 | 11,35 | 17,45 |
| Bagni a. | 8,36 | 7,41 | 10,36 | 12,37 | 18,51 |
| Tivoli p. | | 8,31 | 11,7 | 13,25 | 19,35 |
| Tivoli a. | | 8,4 | 9,36 | 12,36 | 18,17 |
| Bagni p. | | 7,39 | 9,38 | 12,37 | 16,24 |
| Roma a. | | 8,00 | 10,46 | 13,45 | 17,30 |

Partenze da Roma — Partenze da Tivoli

**IL POPOLO ROMANO**

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

*L'Amministrazione.*


**TRE BELLISSIMI APPARTAMENTI** d'affittarsi via Venti Settembre 11 esposti a mezzogiorno disponibili subito. 744

**APPARTAMENTINO** di cinque camere ingresso cucina, loggetta, terrazzino sfilato piano piazza Costaguti 34 presso via Arenula. Angolo marzia vasche da lavare, bucataio, portiere, gas, bolla vedute, ottima esposizione tutto rimovato. 720

**APPARTAMENTINO** elegante mobiliato d'affittare composto di un salotto con due finestre ad angolo, due camere con gabinetto per toilette opposte tutte a mezzogiorno, con bella veduta sui giardini e sulla piazza Indipendenza Ingresso libero gas, portiere via Cavour n. 6. 734

## 2ª CATEGORIA

*35 parole Cent. 75. — In più di 35, Cent. 5 cad.*

**BUONA OCCASIONE** Causa partenza per l'America di sei mesi subito o saggi appartamenti al Ristorante dell'Universo, via Firenze 11 e via Napoli 62. Si cede una vera occasione; chi pure una bella cucina economica, bancone, tavole, tavoli, sedie — stoviglie diverse e lampadina si possono unire per baschetti vedi anche altro marzo Ristorante, servizi da tavola, porcellana Limoges vitri e lignori, un gran bancone a cassetta con tutto quanto è necessario per bella cucina, detta cucinata il giorno 21 corr. dalle ore 9 alle ore 17 si cedono tutti i giorni. 730

**SOFFERENZE AI PIEDI** causate dai calli ecc. si fa la cura radicale coll'applicazione di speciali soli, cerate e cuticle dello specialista Pedicure Futurist Enrico 30 anni d'esperimento successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza G. Sacchetti n. 32 p. p. 731

**ISTITUTO DI COLLOCAMENTO** fondato via Lucina 35 (Piazza Borghese) per signore e signorine di famiglia. Si fa pure importante di Roma) collocasi subito, mente istitutrici, dame compagnie, governanti, cameriere, cuochi, cuoche, camerieri con buone referenze. 732

**CAFFÈ E BIGLIARDI** posizione centralissima commercio e condizioni molto vantaggiose. Per trattative rivolgersi via Babuino N. 85 ore Santarelli. 744

**VENDESI PARIGLIA** Sauri leggieri altezza m. 1,70 anni visibili dalle 9 alle 13 in piazza Costaguti N. 32 64.

## D'AFFITTARSI

**QUATTRO GRANDI CAMERE** uso ufficio, con finestra sul davanti, piazza S. Silvestro N. 81 primo piano. 726

**VIA PORTA SALARIA 8** affittasi al secondo piano appartamenti signorili di 5, 6 e 7 camere con cantine, gas acqua, scomodo. 708

**APPARTAMENTO** undici vani e cucina. Affittasi via Ripetta 238 mezzanino lire 100 mensili, acqua marcia e trevi, vas, portiere scala di marmo Due ingressi. 745

**VIA VENETO LETT. B.** di fronte ai Cappuccini appartamento signorile composto di sei camere con ampia galleria, accessorie, scala di servizio esposizione ponente e mezzogiorno vista splendida di Roma. Trattative dirigersi casa stessa. 701

**BORGO NUOVO 136** piano nobile di 13 ambienti con acqua, gas, portone e portiere, palazzo signorile, no mezzogiorno altri appartamenti grandi e piccoli e vasto botteghe. 740

**VIA NAZIONALE 208** D'affittare primo piano mezzanino mobile a nuovo, 7 camere e cucina impianto del gas, scala di marmo esposizione a mezzogiorno. 738

**APPARTAMENTI MOBILIATI** di 5 e 10 camere, con telefono, bagno, acqua corrente, ascensore, piano 1, esposizione a mezzogiorno, massima signorilità, affittasi subito. Dirigersi Casa Comunale Via Nazionale palazzo Esterno speciale per compra-vendita mobili usati e vestiti. 734

**APPARTAMENTO MOBILIATO** Via Torre Argentina 33, Palazzo Chiassi, dentro nel Cortile Via Emanuele e Teatro Argentina. Presso mite. Le chiavi al 2. piano per la R. XV.

**PRESSO AGIATA FAMIGLIA** in via dell'Umiltà casa comoda mobiliata con vista sul Corso, cesso e bagno indipendenti. Ingresso libero sulla scala. 715

**CAMERA** ben mobigliata esposta al sole con pensione affittasi presso signora vedova, accennat prezzo anche a camera pensione, buon trattamento, presso tabac. Via Palermo 12 porta N. 19

**APPARTAMENTO MOBILIATO** d'affittarsi dei migliori di Roma, ingressi liberi, primo piano sopra per 26 anni gamanelli 56 e piazza di Pietra N. 61 piano sopra Ingresso libero. 709

**CAMERA MOBILIATA** a mezzogiorno ingresso libero via Cavour 111° p 2

**AFFITTASI AL CORSO** camera e salotto elegante mobigliati, ingresso libero, Scrivere A. G. 760

**BELLA CAMERA** mobigliata grande esposta mezzogiorno via Carrozze 19 p. p. porta a destra a due passi dal Corso. 743

**38** Sia bene ed è così sol. Mia lettera forma in punto. Spero stasera buona, sacrò volerci, mio pensiero sempre con te. 745

**20 1/2** Spiaghevi vasa inoghiamo silenzio Sard crash giorno stabilito Salmi affrimost. 746

**Mughetto** Il Piano tanto mio bello, mio cuore sempre Ottavia. Abbiamo abbigliamento grazioso. Gentile pensiero esercizi assai, quando potrò le lavisci legarda. Ella allora mandiamoci oggetto che mi sarà sommamente caro. Felicissime feste salute affettuosissi. 747

**25 Marzo** Mio primo pensiero corre a mi abito desiderato in questa occasione dalla fedi ch da quanto siamo buoni, indifferenti ai rigori esterni, non ci guastiamo i nervi. Ti auguro buon fine e prima Grazie con quanto mi dici. 748

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**PERSONA SOLA** desiderando accasarsi persuasione a alloggio presso famiglia di civile condizione senza figli in compagna poco distanza da Roma rivolgasi via Flaminia 187. 56

**SIGNORINA ITALIANA** cerca alloggio, pensione a prezzo di famiglia francese presso famiglia francese per affezionarsi nella lingua. Scrivere M. M. 509 fermo posta Roma. 742

**PIANOFORTE** usato anche necessario di piccola ritenuta purchè in vera occasione, acquistasi nel solito negozio pagandolo per contanti. Non sia punto a coda. Scrivere sig. Deangeli posta Roma. 742

**CERCO AGENTI** per abbonamenti ed inserzioni, in tutte le città ed anche piccole. Condizioni mensili. Scrivere Valdini Vincenzo, posta Roma.

**BALIE** in bisogno di una balia buona e sana si rivolga alla signora Berloni via S. Giuseppe 9.

**REDUCE DA PARIGI** Prof. Petrucci via Palermo 61, int. 8, da Instituto di Italiano, Matano, francese e spagnuolo per famiglie distinte.

**SI RICERCA** una studente per insegnare la lingua italiana offerte all'Hotel Hassler Piazza Trinità di Monti 5. 705

**MEDICO** condotto in Roma da 20 anni desidera posto di condotta in piccolo comune. Dirigersi via Due Macelli 66 p. p. sig. Francesco Annibaldi. 705

## D'AFFITTARSI

**AL CORSO** affittasi camera ammobigliata ingresso libero. Scrivere A. G. 7. 740

**VIA DELLA MERCEDE 37** camera grande ben mobigliata con due finestre sul cortile, pianterreno, gabinetto toletta, libero cesso, cucia, ingresso indipendente libero, nella medesima gra, portiere Famiglia distinta

**APPARTAMENTO MOBILIATO** via Torre Argentina 33, Palazzo Chiassi, dentro nel Cortile Via Emanuele e Teatro Argentina. Presso mite. Le chiavi al 2. piano per la R. XV.

**PRESSO AGIATA FAMIGLIA** in via dell'Umiltà casa comoda mobiliata con vista sul Corso, cesso e bagno indipendenti. Ingresso libero sulla scala. 715

**CAMERA** ben mobigliata esposta al sole con pensione affittasi presso signora vedova, accennat prezzo anche a camera pensione, buon trattamento, presso tabac. Via Palermo 12 porta N. 19

**APPARTAMENTO MOBILIATO** d'affittarsi dei migliori di Roma, ingressi liberi, primo piano sopra per 26 anni gamanelli 56 e piazza di Pietra N. 61 piano sopra Ingresso libero. 709

**CAMERA MOBILIATA** a mezzogiorno ingresso libero via Cavour 111° p 2

**AFFITTASI AL CORSO** camera e salotto elegante mobigliati, ingresso libero, Scrivere A. G. 760

**BELLA CAMERA** mobigliata grande esposta mezzogiorno via Carrozze 19 p. p. porta a destra a due passi dal Corso. 743


**Pacco Campione N. 4**

**SAVOIA-PETROVIK**

modificato per

# Natale e Capodanno

*Valore L.* **40**

*PER SOLE LIRE* **10**

Spedite alla Prima Casa di Liquidazione Permanente **MICHELE DE CLEMENTE**, via **Speronari, N. 6, Milano**, tutti riceveno:

1 Taglio di 3 metri di cheviot alto m. 1.40 sufficiente per un vestito per uomo — oppure 8 m. flanella alta centimetri 60 sufficiente per un vestito da signora — oppure un orologio a veglia.
2 Una coperta di seta per letto ad una piazza.
3 Un tappeto orientale misto seta e oro.
4 Uno splendido tappeto per tavolo di vero damasco con frangia 120 per 120 — oppure una scialpa di lana Berlino per signora.
5 Un soprabbano colla parola salve — o un necessair tascabile per toeletta — o un cabaré Savoia-Petrovik.
6 Un copribusto per signora — oppure un busto — o una maglia per uomo — o una bottiglia di Acqua Chinina De Clemente.
7 Dodici rocchetti a filo bianco o nero — o una cravatta di seta.
8 Ditale in alluminio inalterabile simile argento — oppure coltello da tasca di spirito veloutine profumata.
9 Fermaglio in alluminio — o tre pezzi di sapone profumato in una scatola — oppure una pipa di radica.
10 Agronio con 25 aghi assortiti — o un fischio della Sirena.
11 Un anello nero americano con simile brillante — oppure un almanacco da sfogliare con blocco di 365 fogli per l'anno 1897.
12 Un piattino con l'effigie delle loro A. R. Savoia-Petrovik.
13 Un almanacco per portafoglio in cromolitografia.
14 Un almanacco mensile da sf gliare.
15 Una copia di saggio del giornale *La Ricchezza.*
16 L'abbonamento per tutta la vita ai bollettini delle liquidazioni della Casa De Clemente.

Aggiungere L. 1 per spese di spedizione — Desiderando la spedizione contro assegno anticipare L. 1.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
Si vende, in tutte le stazioni ferroviarie del Regno

# Lo Sciroppo Pagliano

**Rinfrescativo e depurativo del sangue**

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

**Napoli - 4, Calata S. Marco (Casa propria) - Napoli**

presentato al Min. dell'Interno del Regno d'Italia, Direz. Sanità che ne ha concesso la vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoche pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra ditta, da sleale concorrenza, è utile ricordare che i prodotti e lo **Sciroppo Pagliano** della Casa **ERNESTO PAGLIANO** si vendono esclusivamente in Napoli - 4, Calata San Marco - presso la detta Casa la quale non ha succursali altrove.

**NB.** - Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la Marca di Fabbrica depositata a norma di legge.

**TELEFONI**

*Impianti completi* per piccole distanze di metri *50*. L. 57,85 | *100*. L. 61,65 | *200*. L. 78,25 | *300*. L. 91,70
*Funzionamento garantito.*
Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni.
Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori della Stato e delle Ferrovie

**Pacco Campione**
**N. 9**
VALORE Lire *39,90*
per solo
# LIRE 10

spedite alla prima Casa di Liquidazione Permanente **Michele De-Clemente**, via Speronari, 6, Milano, e riceverete tutti:

1. Un taglio vestito per uomo, metri 3 cheviot inglese, alto 1,40, oppure metri 3 Crepton, sufficiente per un vestito da signora, e metri 2 1/2 mussola lana e seta sufficiente per una camicetta.
2. Un portafoglio in seta per uomo e per signora.
3. Un piccolo tappeto orientale misto seta ed oro.
4. Un barometro con barometro elegantissimo per salotto.
5. Un tappeto damasco per tavole cent. 150 per 150, con 4 frangie.

Aggiungere L. 1 per spese di spedizioni.
Spedizioni contro assegno mediante anticipo di Lire 2. 3


Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA

*25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi stupendi Orologi con bonne referenze a Antille Alegiani, in Via Capannari N. 8 piano 2. dalle 8 alle 4 pom. e dalle 7 Vera Maria a due ore di notte 739

**GRANDI SCUDERIE** per rimonta (64 cavalli) in via Fontanelle (Corso) N. 14 in Borgo via dei Corso N. 3 rivolgersi avv. Fratarcoli piano 2. Rentachio, 64. 604

**VENDESI CASA** di 5 piani con 60 camere interne mezzogiorno e ponente, posizione centrale, area sufficiente, conveniuntissimo rivolgersi Casa commerciale in via Marsala palazzo Sciarra. 735

**TERRENO OLIVATO** e moia ad olio con 150 piante del rendito maximarco ed 8, in attività. Fabbricato annesso da adibirsi ad uso abitazione. Confina con bellissimo parco della Sabina. Rendita Lire 1500 netto. Vendesi per L. 10 mila Rinvestimento al 10 per 0/0. Dirigersi casa Commerciale Via Venti Settembre 38 Rieti. 736

**PER AMPLIAMENTO** lo, cercasi altro socio capitalista con poco fondi, potendo anche open esa, Condizioni vantaggiose. Scrivere forma posta Roma K. M. 2. 97.

**AVVISO AI FOTOGRAFI** Eccellente occasione per ottenere ingrandimenti immensi lo-cati non terrano e giudizi meravigliosi ai cavalli e carrozze in via Flaminia 3a a poca distanza dalla porta del Popolo. Dirigersi al portiere stesso via N. 46. 704

**VENDESI VIGNA** vicino Roma, giovine vigna, olivi, frutti, limite ed acqua potabile, ottima rivestimento. Rivolgersi casa Commerciale Via Nazionale palazzo Esterno speciale per compra-vendita mobili usati e vestiti. 734

**CAFFÈ E BIGLIARDI** posizione centralissima commercio e condizioni molto vantaggiose. Per trattative rivolgersi via Babuino N. 85 ore Santarelli. 744

**VENDESI PARIGLIA** Sauri leggieri altezza m. 1,70 anni visibili dalle 9 alle 13 in piazza Costaguti N. 32 64.

## D'AFFITTARSI

**QUATTRO GRANDI CAMERE** uso ufficio, con finestra sul davanti, piazza S. Silvestro N. 81 primo piano. 726

**VIA PORTA SALARIA 8** affittasi al secondo piano appartamenti signorili di 5, 6 e 7 camere con cantine, gas acqua, scomodo. 708

**APPARTAMENTO** undici vani e cucina. Affittasi via Ripetta 238 mezzanino lire 100 mensili, acqua marcia e trevi, vas, portiere scala di marmo Due ingressi. 745

**VIA VENETO LETT. B.** di fronte ai Cappuccini appartamento signorile composto di sei camere con ampia galleria, accessorie, scala di servizio esposizione ponente e mezzogiorno vista splendida di Roma. Trattative dirigersi casa stessa. 701

**BORGO NUOVO 136** piano nobile di 13 ambienti con acqua, gas, portone e portiere, palazzo signorile, no mezzogiorno altri appartamenti grandi e piccoli e vasto botteghe. 740

**VIA NAZIONALE 208** D'affittare primo piano mezzanino mobile a nuovo, 7 camere e cucina impianto del gas, scala di marmo esposizione a mezzogiorno. 738

**APPARTAMENTI MOBILIATI** di 5 e 10 camere, con telefono, bagno, acqua corrente, ascensore, piano 1, esposizione a mezzogiorno, massima signorilità, affittasi subito. Dirigersi Casa Comunale Via Nazionale palazzo Esterno speciale per compra-vendita mobili usati e vestiti. 734

## 2ª CATEGORIA

*35 parole Cent. 75. — In più di 35, Cent. 5 cad.*

**BUONA OCCASIONE** Causa partenza per l'America di sei mesi subiti o saggi appartamenti al Ristorante dell'Universo, via Firenze 11 e via Napoli 62. Si cede una vera occasione; chi pure una bella cucina economica, bancone, tavole, tavoli, sedie — stoviglie diverse e lampadina si possono unire per baschetti vedi anche altro marzo Ristorante, servizi da tavola, porcellana Limoges vitri e lignori, un gran bancone a cassetta con tutto quanto è necessario per bella cucina, detta cucinata il giorno 21 corr. dalle ore 9 alle ore 17 si cedono tutti i giorni. 730

**SOFFERENZE AI PIEDI** causate dai calli ecc. si fa la cura radicale coll'applicazione di speciali soli, cerate e cuticle dello specialista Pedicure Futurist Enrico 30 anni d'esperimento successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza G. Sacchetti n. 32 p. p. 731

**ISTITUTO DI COLLOCAMENTO** fondato via Lucina 35 (Piazza Borghese) per signore e signorine di famiglia. Si fa pure importante di Roma) collocasi subito, mente istitutrici, dame compagnie, governanti, cameriere, cuochi, cuoche, camerieri con buone referenze. 732

**TRE BELLISSIMI APPARTAMENTI** d'affittarsi via Venti Settembre 11 esposti a mezzogiorno disponibili subito. 744

**APPARTAMENTINO** di cinque camere ingresso cucina, loggetta, terrazzino sfilato piano piazza Costaguti 34 presso via Arenula. Angolo marzia vasche da lavare, bucataio, portiere, gas, bolla vedute, ottima esposizione tutto rimovato. 720

**APPARTAMENTINO** elegante mobiliato d'affittare composto di un salotto con due finestre ad angolo, due camere con gabinetto per toilette opposte tutte a mezzogiorno, con bella veduta sui giardini e sulla piazza Indipendenza Ingresso libero gas, portiere via Cavour n. 6. 734

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**PERSONA SOLA** desiderando accasarsi persuasione a alloggio presso famiglia di civile condizione senza figli in compagna poco distanza da Roma rivolgasi via Flaminia 187. 56

**SIGNORINA ITALIANA** cerca alloggio, pensione a prezzo di famiglia francese presso famiglia francese per affezionarsi nella lingua. Scrivere M. M. 509 fermo posta Roma. 742

**PIANOFORTE** usato anche necessario di piccola ritenuta purchè in vera occasione, acquistasi nel solito negozio pagandolo per contanti. Non sia punto a coda. Scrivere sig. Deangeli posta Roma. 742

**CERCO AGENTI** per abbonamenti ed inserzioni, in tutte le città ed anche piccole. Condizioni mensili. Scrivere Valdini Vincenzo, posta Roma.

**BALIE** in bisogno di una balia buona e sana si rivolga alla signora Berloni via S. Giuseppe 9.

**REDUCE DA PARIGI** Prof. Petrucci via Palermo 61, int. 8, da Instituto di Italiano, Matano, francese e spagnuolo per famiglie distinte.

**SI RICERCA** una studente per insegnare la lingua italiana offerte all'Hotel Hassler Piazza Trinità di Monti 5. 705

**MEDICO** condotto in Roma da 20 anni desidera posto di condotta in piccolo comune. Dirigersi via Due Macelli 66 p. p. sig. Francesco Annibaldi. 705

## D'AFFITTARSI

**AL CORSO** affittasi camera ammobigliata ingresso libero. Scrivere A. G. 7. 740

**VIA DELLA MERCEDE 37** camera grande ben mobigliata con due finestre sul cortile, pianterreno, gabinetto toletta, libero cesso, cucia, ingresso indipendente libero, nella medes